

*Gioc.* Io resto?

*Pancr.* Resti  
Con meco qui. Che? non va ben?

*Gioc.* Vedete:  
Ci bisogna pensar . . .

*Pancr.* Io ci ò pensato.  
Resta. Che pensi tù?

*Gioc.* In quanto a me:  
Dalla cara Padrona  
Non vorrei scompagnarmi.

*Pancr.* E pur ritorni  
Alla Padrona. Siedi.

*Gioc.* Ma . . . Signore . . . *(con rispetto.)*

*Pancr.* Non tante cerimonie.

*Gioc.* A me non lice.

*Pancr.* Siedi, ti dico. Or di, perchè ti spiace  
Di lasciar la Padrona? *(se le accosta con la Sedia.)*

*Gioc.* Perchè l'amo.

*Pancr.* L'ami, lo sò. Non ami anco il Padrone?  
Rispondi.

*Gioc.* Che mal abbia  
Codesto sposo, e chi . . .

*Pancr.* Sì. D'onde vieni?  
Suono il Liuto. Rispondi  
A tuono. Tu non ami il tuo Pancrazio?

*Gioc.* Io v'amo? E no l' sapete?

*Pancr.* Io voglio udirlo  
Da Cotesta boccuccia  
Di Sandra, di Sandrina, di Sandruccia.

*Gioc.* Voi mi fate arrossire.

*Pancr.* E tu mi fai morire.

*Gioc.* Io v'amo, sì Signore.

*Pancr.*